

Dal riciclo alla lanoterapia: con il Gomitolorosa la solidarietà è circolare

▷ L'associazione promossa dall'oncologo Alberto Costa ha creato un circuito virtuoso di riutilizzo a fini terapeutici del materiale di scarto



di ANNA SPENA
@spenaAnna

MODELLI

Di circolare non c'è solo l'economia, ma anche la solidarietà. È il caso dell'associazione Gomitolorosa, che prima recupera la lana autoctona italiana in sovrapproduzione, che altrimenti andrebbe bruciata causando danni all'ambiente e poi la trasforma in gomitoli pronti all'uso. Gomitoli prodotti in 13 differenti colori

che vengono donati ai pazienti di alcuni ospedali italiani. Ai quali viene affidato il "compito" di realizzare manufatti come scarpe, cappelli, maglioni che a loro volta vengono regalati ad anziani, bambini, pazienti, disabili, persone in stato di fragilità e vulnerabilità selezio-

nati da una rete di organizzazioni partner del progetto.

Dal 2012, anno della fondazione, sono stati 9.500 i kg di lana in esubero che l'associazione ha recuperato e riciclato e 95mila i gomitoli realizzati. Ma cosa hanno in comune riciclo, malattie oncologiche e benessere con la lana?

Tutto è nato dall'idea di Alberto Costa, chirurgo oncologo, allievo di Umberto Veronesi, riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento della cura dei tumori al seno e per le idee innovative nel campo della comunicazione scientifica. «C'era nella lana, nell'idea del gomito e nel lavoro a maglia un potenziale, un qualcosa che parlava anche a noi medici, agli infermieri, agli psi-

cologi, ai radiologi, ai tecnici di radiologia, cioè al mondo della sanità: c'era un messaggio che dovevamo ascoltare», racconta Costa, presidente di Gomitolorosa che si è ufficialmente costituita come associazione nell'aprile del 2014 con il primo obiettivo di promuovere il lavoro a maglia anche negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia in pazienti, soprattutto oncologici, utilizzando appunto gomitoli realizzati con lana italiana in sovrapproduzione.

«In medicina la relazione umana è fondamentale», continua Costa, «soprattutto nella parte della medicina che presuppone un contatto con il paziente. Io ho sempre detto ai miei allievi: se non siete pronti alla relazione umana, se non amate le donne per esempio, non occupatevi di tumore al seno, fate gli ortopedici, cambiate le anche, oppure fate i radiologi, guardate delle lastre. Così non dovrete necessariamente comunicare con il paziente. Ecco c'è una parte della medicina che non si può fare solo in modo tecnologico. Noi ci occupiamo di quella medicina che porta con sé anche la relazione umana».

L'ansia e lo stress non aiutano chi è ammalato di cancro. E Gomitolorosa è nata anche dall'idea di avvicinare i pazienti alla lanoterapia. «Che per noi», sottolinea Costa, «può essere utilizzata come strumento valido di terapia, perché il lavoro a maglia con il suo sistema, ripetitivo, metodico, può portare la mente a una condizione di

Alberto Costa: «Ho sempre detto ai miei allievi: se non siete pronti alla relazione umana, non occupatevi di tumori»

9.500 kg

lana in esubero che l'associazione ha recuperato e riciclato

95mila

i gomitoli realizzati

8 Mln

i metri di filato donati ad altre associazioni e gruppi di lavoro a maglia per la realizzazione di manufatti a scopo solidale

150

gruppi amatoriali di lavoro a maglia e associazioni del territorio nazionale che fanno parte del network Amico de Il Filo che Unisce

25mila

le ore di lavoro a maglia dei pazienti nei percorsi di terapia

15mila

i manufatti realizzati tra coperte, sciarpe, scialli e accessori vari

Il Gomitolorosa si è costituito in associazione nel 2014

benessere che è paragonabile allo yoga e alla meditazione». Da quando l'associazione ha intensificato la comunicazione del progetto sono aumentate le richieste di attivazione in tutta Italia. Ad oggi, le esperienze più longeve di Gomitolorosa sono quelle dell'ospedale degli Infermi di Biella, ospedale Molinette di Torino, ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ospedale Maggiore di Crema, Clinica Mangiagalli di Milano. Le prossime collaborazioni che partiranno sono quelle con l'ospedale San Giovanni di Roma, l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, l'ospedale Evangelico Betania di Napoli. A tenere i laboratori di lanoterapia sono delle maestre di maglia volontarie che hanno deciso di prendere parte all'iniziativa.

Il prossimo step è dimostrare scientificamente che la lanoterapia ha effetti benefici sui pazienti. «Abbiamo avviato la fase pilota di una ricerca scientifica rigorosa sugli effetti del lavoro a maglia (conosciuto anche come knitting ndr), sulla mente», spiega Costa. «Grazie al contributo mirato di una nostra generosa donatrice, l'Università di Reading in Inghilterra studierà 40 volontarie che lavorano a maglia abitualmente con specifici test neurologici. Analizzeremo lo stato della mente prima e dopo una sessione di lavoro a maglia e, se come noi speriamo, potremmo produrre l'evidenza scientifica che il lavoro a maglia può portare ad uno stato mentale di benessere, allora poi davvero ci sentiremo pronti a batterci — anche in campo medico — per introdurre la lanoterapia nei percorsi di cura del paziente».

XME
CONTO

IL CONTO CHE SEGUE LE TUE PASSIONI



SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO



Il conto che puoi avere a canone 0, semplice da aprire online, con offerte personalizzabili.

f t y + @ intesanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ad esempio è possibile azzerare il canone del conto corrente collegando il servizio Valore Insieme. Per le condizioni contrattuali e le promozioni di XME Conto consultare il Foglio Informativo ed il relativo Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori, disponibili in Filiale e sul sito internet delle Banche del Gruppo che lo commercializzano. La vendita dei prodotti e dei servizi è soggetta all'approvazione della Banca Informazioni sulle limitazioni alla vendita online sono disponibili sul sito www.intesanpaolo.com. Per le condizioni economiche e contrattuali del servizio Valore Insieme, consultare l'informazione precontrattuale disponibile in Filiale. Per una consapevole scelta di investimento, prima di sottoscrivere un prodotto finanziario o un servizio di investimento, si raccomanda di leggere attentamente la documentazione informativa ufficiale, disponibile in Filiale e sul sito della Banca, per comprendere le caratteristiche, i rischi e i costi dell'investimento. Maggiori informazioni possono essere richieste presso la Filiale che provvederà a verificare l'adeguatezza dell'investimento scelto rispetto al profilo finanziario dell'investitore e poterlo investire.